

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 27 DICEMBRE 2020

OGGETTO: *Deliberazione di G.C. n. 447 del 18/12/2020 – ad oggetto: Proposta al Consiglio: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 107.031,32 necessaria per l'esecuzione di interventi di somma urgenza. Presa atto del verbale di somma urgenza del 20/11/2020 redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della facciata laterale, oggetto di profonde lesioni con rischio caduta lastre di intonaco, presso l'immobile scolastico sede dell'I.C. Baracca – Vittorio Emanuele, plesso Vittorio Emanuele, Vico Santa Maria Apparente 12, ricadente nell'ambito territoriale della 1° Municipalità- CUP B68B20000470004" - ricevuta il 23/12/2020 con Protocollo n. PG/2020/858165*

L'anno 2020, il giorno 27 dicembre, con modalità a distanza a causa dell'emergenza covid-19, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

DR. Costantino SESSA - Presidente

DR. Antonio DANIELE - Componente

DR. Domenico CAROZZA - Componente

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli artt. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000.*
- *che con deliberazione di C.C. n. 13 del 04/08/2020 è stato approvato il Rendiconto esercizio 2019;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 10/12/2020 è stato approvato il Documento unico di programmazione (D.U.P.)2020/2022;*
- *che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 10 / 1 2 / 2 02 0 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2020/2022*
- *che con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 09/10/2020 e' stato approvato il Regolamento di Contabilità dell'Ente il quale disciplina che, con cadenza almeno quadrimestrale, si procede alla ricognizione dei d.f.b di cui all'art. 194 del Tuel ed il dirigente responsabile di strut-*

tura inoltra la documentazione giustificativa al servizio finanziario che, a conclusione dell'istruttoria, predispose il provvedimento deliberativo da sottoporre al Consiglio Comunale.

- con la D.G. del 04.06.09 n. 918, l'Amministrazione ha dettato gli indirizzi in ordine al procedimento amministrativo di riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267;

- che la deliberazione GC 30.04.13 n.299, ha modificato ed integrato le disposizioni della già citata deliberazione GC 918/2009, in considerazione dell'entrata in vigore dell'art.147 bis "Controllo di regolarità amministrativa e contabile" del D.Lg.vo 18/08/00 n.267;

CONSIDERATO CHE

- Tali lavori di somma urgenza, dovuti alla profonda lesione dell'intonaco in corrispondenza dello spigolo tra la facciata laterale e quella retrostante del plesso scolastico in oggetto, si rendevano necessari anche a seguito sopralluogo e verifica dei tecnici della Municipalità 01, i quali constatavano la necessità di eliminare situazioni di pericolo gravi derivanti da ulteriori distacchi di intonaco ormai ammalorato, individuando i lavori da farsi.

- In data 22/10/2020 la ditta C.L.D. IMPIANTI SRL, con sede legale in Via Trefole 82/A, 80010 Quarto (NA), P.IVA 07581041212, rappresentata dal Sig. Domenico Cecere – cf: CCRDNC89B23F839V, sottoscriveva atto di sottomissione per la realizzazione dei lavori di cui alla perizia di variante al progetto principale predisposta dai tecnici della Municipalità 01, relativi alla messa in sicurezza della facciata in oggetto.

- Per la approvazione della perizia di variante veniva trasmessa al competente Servizio Ragioneria la Determinazione n. 22 del 06/10/2020.

- Con nota PG/2020/762573 del 07/11/2020 il Servizio Ragioneria restituiva il suddetto atto per mancanza di copertura finanziaria sugli stanziamenti su cui si disponeva l'impegno.

- Nel corso di successive verifiche effettuate dalla ditta affidataria veniva riscontrata una maggiore superficie di distacco dell'intonaco, con grave rischio di crollo di ampie porzioni sulle proprietà afferenti al condominio adiacente e sulla pubblica via.

- Le menzionate criticità evidenziavano la necessità di ricorrere a procedura di somma urgenza ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016, al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità.

- In data 20/11/2020, con verbale di somma urgenza, venivano affidati alla ditta C.L.D. IMPIANTI SRL i lavori da farsi (ditta già affidataria dell'appalto di manutenzione ordinaria degli immobili scolastici della Municipalità 01) per un importo stimato preventivamente in € 75.587,74 oltre iva.
- A seguito dello spicconamento dell'intonaco distaccato si evidenziava una lesione verticale della muratura sottostante che, richiedeva, un urgente ed ulteriore lavoro di consolidamento, l'entità presunta della spesa, corredata di perizia giustificativa, veniva aggiornata d € 95.391,33;
- In data 26/11/2020 con nota PG/2020/788804 veniva trasmessa all'Assessore della Scuola e Istruzione la proposta di Deliberazione n. 01 del 26/11/2020 ad oggetto: Proposta al Consiglio, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 107.031,32 necessaria per l'esecuzione di interventi di somma urgenza. Presa atto del verbale di somma urgenza del 20/11/2020 redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della facciata laterale, oggetto di profonde lesioni con rischio caduta lastre di intonaco, presso l'immobile scolastico sede dell'I.C. Baracca – Vittorio Emanuele, plesso Vittorio Emanuele, Vico Santa Maria Apparente 12, ricadente nell'ambito territoriale della 1° Municipalità- Prelevamento da Fondo di riserva di € 107.031,32 - CUP B68B20000470004";
- Con nota PG/2020/788818 del 26/11/2020 la stessa proposta , debitamente sottoscritta dagli assessori competenti, veniva trasmessa al Dipartimento Ragioneria – Controllo equilibri finanziari.
- Che con nota PG/2020/838221 del 16/12/2020 trasmessa dal Dipartimento Ragioneria – Servizio Programmazione e Rendicontazione, la proposta di deliberazione del 26/11/2020 veniva restituita rappresentando che la spesa in argomento risultava prevista nel complesso dell'emendamento tecnico – relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art 193 del D. Lgs 267/2000 – di cui alla deliberazione di proposta di consiglio n. 25 "Schema di bilancio 2020-2022" approvata dal Consiglio Comunale il 10/12/2020;
- che con la medesima nota si invitata la Municipalità a provvedere – ex art. 191 comma 3 TUEL – a proposta consiliare di riconoscimento della spesa al capitolo 122365 – codice di bilancio 04.02-1.03.02.09.008 – bilancio 2020.

LETTI

- *Il comma 3 dell'art. 191 del TUEL, il quale prevede che "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità".*

- *Il comma 1 dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 il quale recita che "In circostanze di somma urgenza che non consentono alcun indugio, il soggetto fra il responsabile del procedimento e il tecnico dell'amministrazione competente che si reca prima sul luogo, può disporre, contemporaneamente alla redazione del verbale, in cui sono indicati i motivi dello stato di urgenza, le cause che lo hanno provocato e i lavori necessari per rimuoverlo, la immediata esecuzione dei lavori entro il limite di 200.000 euro o di quanto indispensabile per rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica e privata incolumità".*

-*Il divieto previsto dall'art. 18 della L.R., n. 3/2007, comma 4, il quale dispone che "alle Amministrazioni aggiudicatrici è fatto divieto, nel corso dello stesso anno solare, di affidare, con la procedura di somma urgenza, ad una stessa impresa, o impresa controllata, controllante o collegato ai sensi dell'art. 2359 del c.c., l'esecuzione di appalti, per importi complessivi superiori a € 400.000,00".*

DATO ATTO

- *Che il limite imposto dalla Legge Regionale n. 03/2007 non sussiste in quanto l'affidatario non ha avuto altri incarichi nel corso del 2020 affidati con procedura di somma urgenza;*

- *Che ricorrono i presupposti di cui all'art 166, comma 2, del D. Lgs n. 267/2000 e smi trattandosi di interventi per la eliminazione di situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità al fine di garantire la prosecuzione di attività scolastica il cui mancato svolgimento determinerebbe danni certi e gravi per l'Ente.*

ESAMINATA

la proposta di delibera di G.C. n. 447 del 18/12/2020, con cui si intende riconoscere il descritti d.f.b per l'importo totale di € **107.031,32** ai sensi del combinato disposto degli art. 191 comma 3 e art. 194 comma 1, lettera e) del Tuel

VISTO

- il parere di regolarità tecnica espresso dal direttore della Municipalità 01 in termini di “favorevole”, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 ;
- il parere di regolarità contabile in termini di “favorevole”, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., in cui si esplicita che, la spesa complessiva di € 107.031,32 trova copertura finanziaria sul Bilancio 2020, capitolo 122365, codice Bilancio 04.02-1.03.02.09.008;
- le osservazioni del segretario Generale;
- il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO

- l'art. 194 del D.lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che, con la deliberazione consiliare di cui all'art. 193, co. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;
- b) copertura di disavanzo di consorzi, aziende speciali ed istituzioni;
- c) ricapitalizzazioni di società costituite per l'esercizio di servizi locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione di urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

TENUTO CONTO

-che i debiti di cui si propone il riconoscimento, appaiono riconducibili alle fattispecie previste dall'art. 194, lettera e) del D.Lgs. n.267/00;

-che la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, è sempre idonea a generare responsabilità dei funzionari e/o amministratori coinvolti;

-che la delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente (cfr. ex plurimis, Consiglio di Stato sentenza n. 6269 del 27 dicembre 2013) e deve essere realizzato previa idonea istruttoria che, in relazione a ciascun debito, evidenzia le modalità di insorgenza, di quantificazione e le questioni giuridiche che vi sono sottese;

-con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio di cui alla lettera e) - art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000, occorre ricordare quanto dichiarato dalla costante giurisprudenza della Corte dei Conti (da ultimo, Sezione Regionale Controllo Veneto deliberazione 237/2017/PRSE del 24/04/2017), circa la necessità di procedere all'accertamento dell'utilità pubblica del bene/servizio acquistato, dell'esercizio delle funzioni istituzionali di competenza e dell'arricchimento dell'ente. Trattasi di accertamento obbligatorio in capo ai dirigenti proponenti il riconoscimento di cui il Consiglio Comunale prende atto, ben potendo verificare in ogni caso la sussistenza dei presupposti di legge ed individuando le risorse necessarie alla copertura delle spese.

**TUTTO CIO' PREMESSO, CONSIDERATO, LETTO,
DATO ATTO,ESAMINATO,VISTO,RICHIAMATO, TENUTO CONTO
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

-in ossequio al dettato normativo di cui all'art. 194 comma 1) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il trattamento dei debiti fuori bilancio di cui alla lettera e);

ESPRIME

-per quanto di competenza, il proprio parere in termini di "favorevole" ai sensi dell'art. 239 del TUEL alla deliberazione di Giunta Comunale n. 447 del 18/12/2020 ad oggetto: " Proposta al Consiglio: ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 191 comma 3 e 194 comma 1 del D. Lgs n. 267/2000, del riconoscimento della spesa di € 107.031,32 necessaria per l'esecuzione di interventi di somma urgenza. Presa atto del verbale di somma urgenza del 20/11/2020 redatto ai sensi dell'art. 163 del D. Lgs n. 50/2016 e della relativa perizia giustificativa per l'esecuzione dei "Lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza della facciata laterale, oggetto di profonde lesioni con rischio caduta lastre di intonaco, presso l'immobile scolastico sede dell'I.C. Baracca – Vittorio Emanuele, plesso Vittorio Emanuele, Vico Santa Maria Apparente 12, ricadente nell'ambito territoriale della 1° Municipalità- CUP B68B20000470004"

RAMMENTA

-che la consistenza dei debiti fuori bilancio, riconosciuti nel corso dell'esercizio, concorre a determinare un parametro di deficitarietà strutturale, come previsto dal D.M. del 28/12/2018;

INVITA

-gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale a provvedere, ai sensi dell'art.23 della legge 289/2002, all'invio alla Corte dei Conti competente degli atti relativi al predetto riconoscimento.

Napoli, 27 dicembre 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dr. Costantino Sessa - Presidente

dr. Antonio Daniele - Componente

dr. Domenico Carozza - Componente

*Sottoscritta digitalmente**

*La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.